

Haider Rashid e il suo nuovo film EUROPA

Scritto da Silvana Grippi

Venerdì 27 Agosto 2021 15:55 - Ultimo aggiornamento Sabato 28 Agosto 2021 10:11

QUINZAINÉ
DES RÉALISATEURS
Société des Réalisateurs de Films
CANNES 2021

PREMIO
CRITICA INDIPENDENTE
- Beatrice Sartori Award -

EUROPA

UN FILM DI HAIDER RASHID

ADAM ALI IN UNA PRODUZIONE RADICAL PLANS IN COLLABORAZIONE CON BEYOND DREAMS E FARI PLAY
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA JACOPO MARA CARAMELLA. SCENOGRAFIA E FRANCESCO BACCI. COSTUME ALICE RIMALDI. SUONO IN PRESA DIRETTA GIANDOMENICO PETILLO
MONTAGGIO EFFETTI SONORI (P.F. RICORDINI) MIKEL GABRIELE FASANO. MONTAGGIO HAIDER RASHID. SONIA GIANNETTO. SUPERVISIONE EFFETTI VISIVI DANIELE BERNABEI
PRODUTTORI ESECUTIVI ABDULLAH BOUSHAHRI IVANO FUCI MICHELE SARAGOMI STEFANO MITOLO PRODUTTORI ASSOCIATI FABRIZIO GUARDUCCI MATTEO CICHIERO
PRODOTTO DA HAIDER RASHID SCRITTO DA HAIDER RASHID SONIA GIANNETTO REGIA DI HAIDER RASHID

RADICAL PLANS
CANNES 2021
SOCIÉTÉ DES RÉALISATEURS DE FILMS
CANNES 2021
BEYOND DREAMS
FARI PLAY
SOCIÉTÉ DES RÉALISATEURS DE FILMS
CANNES 2021
SOCIÉTÉ DES RÉALISATEURS DE FILMS
CANNES 2021
SOCIÉTÉ DES RÉALISATEURS DE FILMS
CANNES 2021
SOCIÉTÉ DES RÉALISATEURS DE FILMS
CANNES 2021

WONDER
UnipolSegnyfilm
DA SETTEMBRE AL CINEMA
Memories.it

Nelle sale il film EUROPA distribuito da Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection.

In anteprima - Mercoledì 1 settembre h. [21.30 Europa](#) CINEMA NEL CHIOSTRO Spazio Alfieri nel chiostro del Museo Novecento

A Cannes 2021 - Un meritato riconoscimento al film EUROPA e soprattutto al giovane regista Haider Rashid, l'alo-iracheno, a cui è stato designato anche il premio della Critica dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani - SNCCI,

Haider Rashid, è nato a Firenze nel 1985 da padre iracheno e madre italiana ha studiato cinematografia a Londra ed ha al suo attivo film impegnati e di valore.

Il film EUROPA racconta un difficile viaggio che un giovane iracheno, Kamal viaggia a piedi e per entrare in Europa attraversa la frontiera tra Turchia e Bulgaria. La "rotta balcanica", è una vera trappola, Kamal viene catturato dalla polizia di frontiera bulgara, però riesce a scappare, cercando una via di fuga in una interminabile foresta. Attraversa traversie inenarrabili: un sottomondo dove le regole e leggi non esistono. Kamal, come tanti altri giovani, affronta un vero viaggio per la sopravvivenza, una drammatica esperienza e lotta per la vita mettendo al primo posto la libertà.

Nella motivazione del Sindacato Critici si legge: "il film si propone come esperienza immersiva nello smarrimento, nella paura e nella violenza che segnano la vita di chi cerca rifugio in Europa. Adottando una prospettiva che tiene in campo la prova fisica del protagonista e le situazioni estreme affrontate, il regista offre un punto di vista tanto morale quanto concreto su un dramma sociale che non si consuma nei dibattiti politici, ma nella sofferenza reale e nel degrado delle relazioni umane". Con questo film potremo calarci nella triste realtà di chi fugge per migliori condizioni di vita. Grazie Haider